



# **RASSEGNA STAMPA**

**15 DICEMBRE 2014**

*L'addetto stampa*  
*Massimo Bellomo Ugdulena*

## La truffa dei pannoloni con il morto Blitz a Palermo: in cella farmacisti e funzionari

Lunedì 15 Dicembre 2014 - 07:24 di Riccardo Lo Verso

Articolo letto 4.503 volte

di **RICCARDO LO VERSO** Le persone arrestate sono sei, compreso un funzionario dell'ospedale Guadagna e i titolari di tre farmacie e una parafarmacia nella zona della Stazione centrale e in corso Tukory. Avrebbero falsificato le pratiche per la fornitura ad anziani incontinenti e diabetici celiaci. L'inchiesta per truffa parte dalla denuncia dei vertici dell'Azienda sanitaria di Palermo. Il caso non è chiuso. Ecco i nomi.



**PALERMO** - I morti non sono risultavano vivi, ma pure incontinenti. E poi c'erano gli anziani diabetici che, all'improvviso, soffrivano anche di celiachia. L'azienda sanitaria provinciale di Palermo ha sentito puzza di bruciato ed ha avvisato la Procura della Repubblica.

Il risultato è il blitz di stamani portato a termine dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria nella Procura della Repubblica, coordinati dal procuratore aggiunto Dino Petralia e dai sostituti Enrico Bologna e Daniela Varone. In manette sono finiti i titolari di tre farmacie e di una parafarmacia, il funzionario di un ospedale palermitano e una sorta di faccendiere. Sono accusati di truffa in concorso e di avere falsificato una sfilza di pratiche accedendo in maniera illecita al sistema informatico dell'Asp di Palermo. Il tutto per incassare i rimborsi dall'azienda.

Si tratta di **Giuseppe Pepe, 55 anni, socio accomandatario della farmacia Trossarelli di via Francesco Paolo Perez**, nella zona della Stazione centrale; **Gaetano Sirchia, 66 anni, titolare della farmacia Del Vespro di corso Tukory**; **Diego Genovese, 74 anni, proprietario anche lui di una farmacia sempre in corso Tukory**; **Andrea Lo Iacono, 38 anni, titolare di una parafarmacia con sede in via Carlo Pisacane**; **Pietro Li Sacchi, 41 anni, funzionario dell'ufficio H del Dipartimento di riabilitazione con sede all'interno dell'ospedale Guadagna**; **Giuseppe Vallino di 44 anni.**

L'ordinanza di custodia cautelare è firmata dal giudice per le indagini preliminari **Nicola Aiello** che ha ravvisato il rischio di inquinamento delle prove. Gran parte della documentazione falsificata sarebbe ancora in possesso degli indagati e uno di loro era ormai a conoscenza dell'indagine. Giuseppe Pepe, infatti, aveva battuto cassa con un decreto ingiuntivo, chiedendo all'Azienda sanitaria di rimborsare le forniture sulla base della documentazione taroccata. Non si poteva più tenere la faccenda nascosta, visto che l'Asp aveva e ha tempo fino a Natale per opporsi al decreto ingiuntivo.

La procedura è piuttosto semplice: il paziente, la cui incontinenza è stata accertata da una visita specialistica, presenta la documentazione all'Asp che lo registra in una banca dati. Quindi, lo autorizza a presentarsi in farmacia per ritirare i pannoloni. Stessa cosa avviene per i diabetici che sono affetti anche da celiachia e dunque non possono mangiare cibi che contengono glutine.

Il commissario prima e manager ora dell'Asp 6, **Antonio Candela** (a lui si deve l'annullamento di una mega gara per la fornitura, anche allora, di pannoloni), riscontrò una serie di irregolarità nelle fatture presentate dalle tre farmacie e dalla parafarmacia. La questione è finita in mano ai carabinieri che avrebbero trovato i riscontri alle irregolarità. Li Sacchi sarebbe entrato nel sistema informatico per creare delle false identità di pazienti. Molti documenti sarebbero risultati falsificati, a volte appartenevano a persone morte da tempo, oppure a gente emigrata. Alcune pratiche erano intestate ad ignari anziani che, convocati dagli investigatori, hanno detto di non soffrire di incontinenza e di non avere mai fatto richiesta per ottenere i pannoloni. Eppure risultava che li avessero ritirati in farmacia.

Le microspie e le telecamere piazzate dai carabinieri nell'ufficio di Li Sacchi, in via Giorgio Arcoleo, hanno filmato gli incontri del funzionario con Vallino al quale consegnava blocchi di autorizzazioni falsificate che poi questi avrebbe girato ai farmacisti. In cambio avrebbe ottenuto scatola di pannoloni la cui destinazione finale è ancora da accertare. Così come le altre connivenze che ruoterebbero attorno alla false pratiche. Non tutte le presunte responsabilità sarebbero state accertate.



**Farma5**

Valutazione Acquisto e  
Vendita Farmacie.  
Contattaci Subito!



[Informazioni](#)



● **Danni limitati**

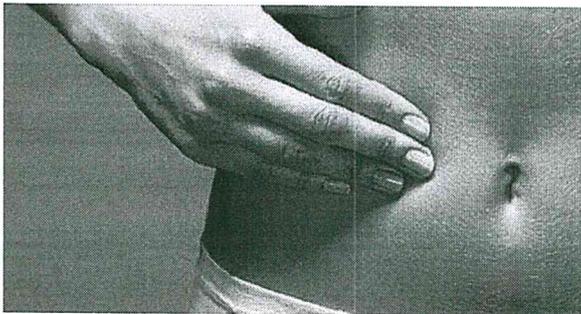
## **Villa Sofia, rogo al centro prenotazioni**

●●● Un incendio ha danneggiato un ufficio del Centro unico di prenotazione di Villa Sofia. Poco dopo le 18,30 una fiammata ha alimentato un rogo in un ufficio al primo piano della palazzina Troia, nell'edificio di fronte al pronto soccorso. Il fumo e le fiamme sono state subito notate ed è scattato l'allarme. I vigili del fuoco hanno inviato cinque squadre. Limitati i danni nella saletta secondaria del call center dove si raccolgono le prenotazioni: sono andati distrutti tre computer, uno scanner e un fax. Gli ultimi addetti erano andati via da circa un quarto d'ora. Secondo i primi rilievi, pare che a provocare un cortocircuito sia stata una spina di alimentazione di uno degli apparecchi. Nessun danno è stato rilevato dai vigili del fuoco nella sala principale del call center, quello dove ci sono i telefoni e dove lavorano di solito dodici addetti. Il direttore generale Gervasio Venuti ha verificato che non ci sono danni particolari: non ci saranno disservizi nelle prenotazioni.



DOMANI A CONFRONTO GLI ESPERTI DEL SETTORE

## Malattie croniche intestinali A Palermo il convegno nazionale



SALUTE E SANITÀ 12 dicembre 2014  
di Redazione

Le migliori strategie da seguire nel campo dei trattamenti immunosoppressivi nei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali, la colite ulcerosa e la malattia Crohn, e i percorsi personalizzati per ogni singolo paziente. Su questi temi si svilupperà sabato 13 dicembre a Palermo al Grand Hotel Piazza Borsa, con inizio alle 8,30, il convegno organizzato dall'ambulatorio del Centro di riferimento regionale delle malattie croniche intestinali dell'Ospedale Cervello diretto dal Professore Mario Cottone e coordinato da Ambrogio Orlando, responsabile della segreteria scientifica del convegno.

L'evento vedrà a confronto i maggiori esperti nazionali del settore, nonché uno dei maggiori a livello internazionale, il Professore Laurent Beaugerie di Parigi. I lavori saranno aperti dal Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti.

Fra gli altri temi del convegno vi sarà quello delle infezioni e dei tumori che sono tra i principali argomenti che investono i clinici che si occupano del trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali con farmaci immunosoppressori e biologici. Un altro aspetto che verrà affrontato sarà quello del trattamento con questi farmaci nei pazienti già affetti da neoplasia.

Il Professore Mario Cottone presenterà nell'occasione i risultati della rete sul trattamento con farmaci biologici nelle malattie croniche intestinali in Sicilia ed il dottore Ambrogio Orlando illustrerà i risultati di un progetto di farmacovigilanza finanziato dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco) sugli eventi avversi agli immunosoppressori e biologici nei pazienti affetti da queste patologie.

Comunicato stampa

## Sabato a Palermo convegno malattie croniche intestinali

Comunicato - Massimo Bellomo Ugdulena · 11 Dicembre 2014

Le migliori strategie da seguire nel campo dei trattamenti immunosoppressivi nei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali, la colite ulcerosa e la malattia Crohn, e i percorsi personalizzati per ogni singolo paziente. Su questi temi si svilupperà **sabato 13 dicembre a Palermo** al Grand Hotel Piazza Borsa, con inizio alle 8,30, il convegno organizzato dall'ambulatorio del centro di riferimento regionale delle malattie croniche intestinali dell'Ospedale Cervello diretto dal Professore Mario Cottone e coordinato da Ambrogio Orlando, responsabile della segreteria scientifica del convegno. L'evento vedrà a confronto i maggiori esperti nazionali del settore, nonché uno dei maggiori a livello internazionale, il Professore Laurent Beaugerie di Parigi. I lavori saranno aperti dal Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti.

Fra gli altri temi del convegno vi sarà quello delle infezioni e dei tumori che sono tra i principali argomenti che investono i clinici che si occupano del trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali con farmaci immunosoppressori e biologici. Un altro aspetto che verrà affrontato sarà quello del trattamento con questi farmaci nei pazienti già affetti da neoplasia. Il Professore Mario Cottone presenterà nell'occasione i risultati della rete sul trattamento con farmaci biologici nelle malattie croniche intestinali in Sicilia ed il dottore Ambrogio Orlando illustrerà i risultati di un progetto di farmacovigilanza finanziato dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco) sugli eventi avversi agli immunosoppressori e biologici nei pazienti affetti da queste patologie.

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

### PALERMOTODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

INVIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU PALERMOTODAY](#)

### CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

### ALTRI SITI



CATANIATODAY  
AGRIGENTONOTIZIE  
SALERNOTODAY  
NAPOLITODAY  
LECCEPRIMA  
TUTTE »

### SEGUICI SU



### SEGUICI VIA MOBILE



alignews

[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)

# LIVESICILIA

## Maratona Telethon Taccuino 13 dicembre

Venerdì 12 Dicembre 2014 - 18:50

Articolo letto 364 volte



**Avvenimenti previsti per sabato 13 dicembre in Sicilia:**

1) PALERMO - Grand Hotel Piazza Borsa, ore 08:30 Convegno sui trattamenti immunosoppressivi nei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali, la colite ulcerosa e la malattia Crohn.

2) PALERMO - Aula Magna M. Vignola Ospedale Cervello - Via Trabucco 180, ore 09:00 Nell'ambito della Maratona Telethon, l'Associazione Medico Sportiva e la Federazione Medico Sportiva Sicilia organizzeranno un convegno sul tema "Sport per tutti", il Movimento come prevenzione primaria e salute. Alle 21:00, Auditorium S. Eugenio Papa, Piazza Europa 39/40, Sport Musica e Medicina for Telethon.

3) ACIREALE (CT) - Sala convegni Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee, Corso Savoia 190, ore 09:00 Convegno, organizzato dal Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee, dal titolo "Prospettive di sviluppo per la coltura del melograno nell'area jonico-etnea: la ricerca per la filiera".

4) CATANIA - Grand Hotel Excelsior, ore 09:30 Incontro con l'europarlamentare del Ppe Salvo Pogliese dal titolo "Bruxelles-Catania: rapporto ai cittadini. Salvo Pogliese incontra la società civile". Le interviste sono previste alle 11.

5) CATANIA - PalaCus, ore 10:00 Gran Galà 2014 Group Cycling, organizzato da Fitness world. 6) PALERMO - Centro Studi Europei Labeuropa, via Siracusa 1/E, ore 10:30 Salvatore Cicu, europarlamentare di Forza Italia-PPE, inaugurerà il Centro Studi Europei Labeuropa.

7) CATANIA - Sala Giunta di Palazzo degli Elefanti, ore 10:30 Conferenza stampa sulle iniziative del Natale a Catania. Il sindaco di Catania Enzo Bianco e gli assessori ai Saperi e alla Bellezza Condivisa Orazio Licandro, alle Attività Produttive Angela Mazzola ed alle Politiche Scolastiche Valentina Scialfa, presenteranno il programma di "Catania un Natale Buono".

8) CATANIA - Palazzo della Cultura, ore 10:30 Incontro con Barbara Ensoli, direttore del Centro nazionale Aids dell'Istituto Superiore di Sanità, vicepresidente della Commissione nazionale Aids, componente dell'European Research Council e capo dell'equipe di ricercatori che sta mettendo a punto il vaccino 'Tat' per la lotta al virus Hiv. Partecipa, tra gli altri, il sindaco Enzo Bianco.

9) MESSINA - Università telematica Pegaso, sala smeraldo, Corso Cavour, ore 11:00 Cerimonia di consegna della 4/a edizione dei premi Mare Nostrum Mediterraneo e Maria Celeste Celi, istituiti dall'Accademia Euromediterranea.

10) PALERMO - via Giovanni Raffaele 14, angolo Via Borrelli, ore 15:30 Asta speciale di Natale di oggetti provenienti da operazioni di credito su pegno di UniCredit.

11) PALERMO - Museo Riso, corso Vittorio Emanuele 365, ore 18:00 Inaugurazione mostra Pianeta X, fino al 18 gennaio 2015, a cura di Daniela Bigi.

12) CALTANISSETTA - Museo Archeologico, ore 18:30 Inaugurazione di una mostra dal titolo "Il museo nel museo", mostra temporanea di storiche macchine fotografiche dal 1850 al 1960". Fino al 31 gennaio 2015.

13) CATANIA - Centro 'Le ciminiere', ore 20:30 Manifestazione organizzata da Telethon per raccogliere fondi per la ricerca.

14) MESSINA - sala Laudamo ore 21:00 Spettacolo "Frida Kahlo. Io sono una donna d'acqua", scritto e interpretato da Donatella Venuti,

Per Natale Fujifilm ti regala una grande promozione

### CASHBACK

Ti restituiamo fino a €500

SCOPRI DI PIÙ



**BlogSicilia**  
il giornale online dei siciliani



Sei una start up?

Strategica<sup>easy</sup>  
comunicazione

ALL'AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA-CERVELLO

## Telethon 2014, fine settimana di raccolta fondi a Palermo



SOLIDARIETÀ 13 dicembre 2014  
di Redazione

L'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia – Cervello aderisce a Telethon 2014, la campagna di beneficenza per il sostegno alla lotta contro le malattie genetiche. In calendario questo fine settimana alcuni appuntamenti messi a punto nel programma ufficiale dal comitato organizzatore aziendale coordinato dal dr. Salvatore Siciliano, responsabile delle attività di educazione e promozione della salute di Villa Sofia-Cervello.

Oggi, sabato 13 dicembre, presso l'aula magna dell'Ospedale Cervello con inizio alle 9 è in programma il decimo convegno "Sport per tutti – Il movimento come prevenzione primaria e salute" promosso dal Coni Sicilia e dalla Federazione Medico sportiva italiana. Previsti gli interventi di medici, dirigenti e operatori sportivi che parleranno dell'importanza dell'attività fisica come veicolo indispensabile di salute, in una regione come la Sicilia che registra il più alto numero di sedentari (55%) rispetto al nord Italia (35%) ed un più alto tasso di obesità e sovrappeso infantile (45%) rispetto al Nord Italia (28%).

Interverranno fra gli altri il Presidente del Coni Sicilia Sergio D'Antoni, Michele Bevilacqua, delegato provinciale Coni Point di Palermo, Sandro Morgana, Vice Presidente nazionale Figc-Lnd, Angelo Giglio, Direttore del centro di medicina dello sport di Palermo, Gennaro La Delfa, Presidente regionale Federazione medico sportiva Sicilia. In contemporanea al convegno, sempre all'Ospedale Cervello, sarà allestita una postazione con i volontari delle associazioni "Amiche di Telethon" e con l'animazione dei clown, dove sarà possibile acquistare gadget e altri prodotti Telethon, con il ricavato della vendita devoluto alla causa Telethon 2014.

La stessa postazione sarà attiva anche domenica mattina sempre all'Ospedale Cervello. Domani sera invece alle 21, abbinato al convegno della mattina, è in programma all'Auditorium S. Eugenio Papa di piazza Europa con inizio alle 21, l'evento "Sport, musica e medicina" con l'esibizione di medici dello sport e artisti che hanno aderito al progetto Telethon. La manifestazione sarà presentata da Roberto Oddo e Germana Noemi Altese.



HOME RADIO » MUSICA » NOTIZIE » EXTRA » GIOCHI

## Telethon 2014, fine settimana di raccolta fondi a Palermo

13 dicembre 2014 - Attualità



**L'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia – Cervello aderisce a Telethon 2014**, la campagna di beneficenza per il sostegno alla lotta contro le malattie genetiche. **In calendario questo fine settimana alcuni appuntamenti messi a punto nel programma ufficiale dal comitato organizzatore aziendale** coordinato dal dr. Salvatore Siciliano, responsabile delle attività di educazione e promozione della salute di Villa Sofia-Cervello.

**Oggi, sabato 13 dicembre, presso l'aula magna dell'Ospedale Cervello con inizio alle 9 è in programma il decimo convegno "Sport per tutti – Il movimento come prevenzione primaria e salute"** promosso dal Coni Sicilia e dalla Federazione Medico sportiva italiana. Previsti gli interventi di medici, dirigenti e operatori sportivi che parleranno dell'importanza dell'attività fisica come veicolo indispensabile di salute, in una regione come la Sicilia che registra il più alto numero di sedentari (55%) rispetto al nord Italia (35%) ed un più alto tasso di obesità e sovrappeso infantile (45%) rispetto al Nord Italia (28%).

Interranno fra gli altri il Presidente del Coni Sicilia Sergio D'Antoni, Michele Bevilacqua, delegato provinciale Coni Point di Palermo, Sandro Morgana, Vice Presidente nazionale Figc-Lnd, Angelo Giglio, Direttore del centro di medicina dello sport di Palermo, Gennaro La Delfa, Presidente regionale Federazione medico sportiva Sicilia. In contemporanea al convegno, sempre all'Ospedale Cervello, sarà allestita una postazione con i volontari delle associazioni "Amiche di Telethon" e con l'animazione dei clown, dove sarà possibile acquistare gadget e altri prodotti Telethon, con il ricavato della vendita devoluto alla causa Telethon 2014.

**La stessa postazione sarà attiva anche domenica mattina sempre all'Ospedale Cervello.** Domani sera invece alle 21, abbinato al convegno della mattina, è in programma all'Auditorium S. Eugenio Papa di piazza Europa con inizio alle 21, l'evento "Sport, musica e medicina" con l'esibizione di medici dello sport e artisti che hanno aderito al progetto Telethon. La manifestazione sarà presentata da Roberto Oddo e Germana Noemi Altese.

fonte: BlogSicilia.it

Seguici sui Social Network

Ascolta la radio on line

Primaradio



Cerca tra le notizie

inserisci la parola da cercare

Iscriviti alla Newsletter

Nome

Email \*

**DALLA REGIONE.** «Cronoprogramma» di esami e visite: sarà trasmesso ad Asp e ospedali

## Reumatismi e patologie intestinali: in Sicilia piano per terapie più veloci

PALERMO.

Arriva un nuovo percorso regionale per rendere più veloci ed efficienti le cure per i malati cronici di reumatismi e infiammazioni intestinali. Previsto un cronoprogramma di esami e visite a cui dovranno attenersi medici e operatori del settore per evitare errori, sprechi e ritardi. L'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino, trasmetterà il piano ad Asp e ospedali. Il Tribunale dei diritti del malato stima che oltre il 25% delle diagnosi arriva in ritardo e che attraverso il piano ci sarà un risparmio di 1.300 euro a ricovero evitando viaggi della speranza più le spese per farmaci e interventi. E le stime riguardano decine di migliaia di malati cronici. I «percorsi diagnostici terapeutici assistenziali» (Pdta) sono stati presentati ufficialmente ieri alla sede dell'Ordine dei medici di Palermo. L'assessore Borsellino ha sottolineato che «queste patologie sono sempre più diffuse e per questo la Regione si sta impegnando in questi percorsi per assi-

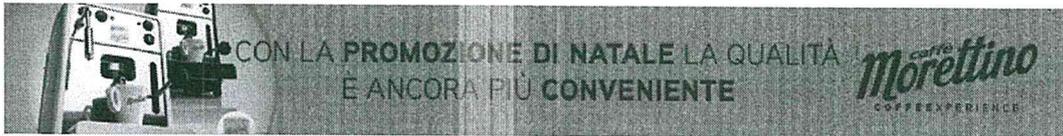
stere sempre meglio i pazienti». «La Sicilia - ha spiegato Sabrina Nardi di Cittadinanzattiva - è la prima regione italiana a mettere a punto i Pdta». A illustrare i percorsi anche Salvatore Leone, direttore generale di Amici onlus, l'associazione dei malati cronici di infiammazioni in-

**PER EVITARE ERRORI  
E SPRECHI: IL 25%  
DELLE DIAGNOSI  
OGGI ARRIVA IN RITARDO**

testinali e Renato Giannelli dell'Anmar, l'associazione dei malati reumatici. «Si tratta - spiega Salvatore Leone - di uno strumento di «Clinical Governance» che attraverso un approccio per processi definisce gli obiettivi, i ruoli e gli ambiti di intervento, garantisce chiarezza delle informazioni all'utente e chiarez-

za sui compiti degli operatori, aiuta a migliorare la qualità, la costanza, la riproducibilità e l'uniformità delle prestazioni erogate, riducendo i rischi e le complicanze». «In Sicilia - ha spiegato Ambrogio Orlando, gastroenterologo, responsabile dell'ambulatorio malattie infiammatorie croniche intestinali dell'Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello - sono oltre 11 mila i soggetti affetti da malattie infiammatorie croniche dell'intestino, ovvero la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. Malattie complesse, caratterizzate da fasi di attività intervallate da periodi di remissione, che richiedono quindi un approccio ad ampio raggio. Il Percorso diagnostico terapeutico rappresenta proprio un piano interdisciplinare di cura creato per promuovere la continuità assistenziale, favorendo l'integrazione fra gli operatori, riducendo la variabilità clinica, diffondendo la medicina basata sulle prove e utilizzando in modo congruo le risorse». (S.FAZZ)

**SALVATORE FAZIO**



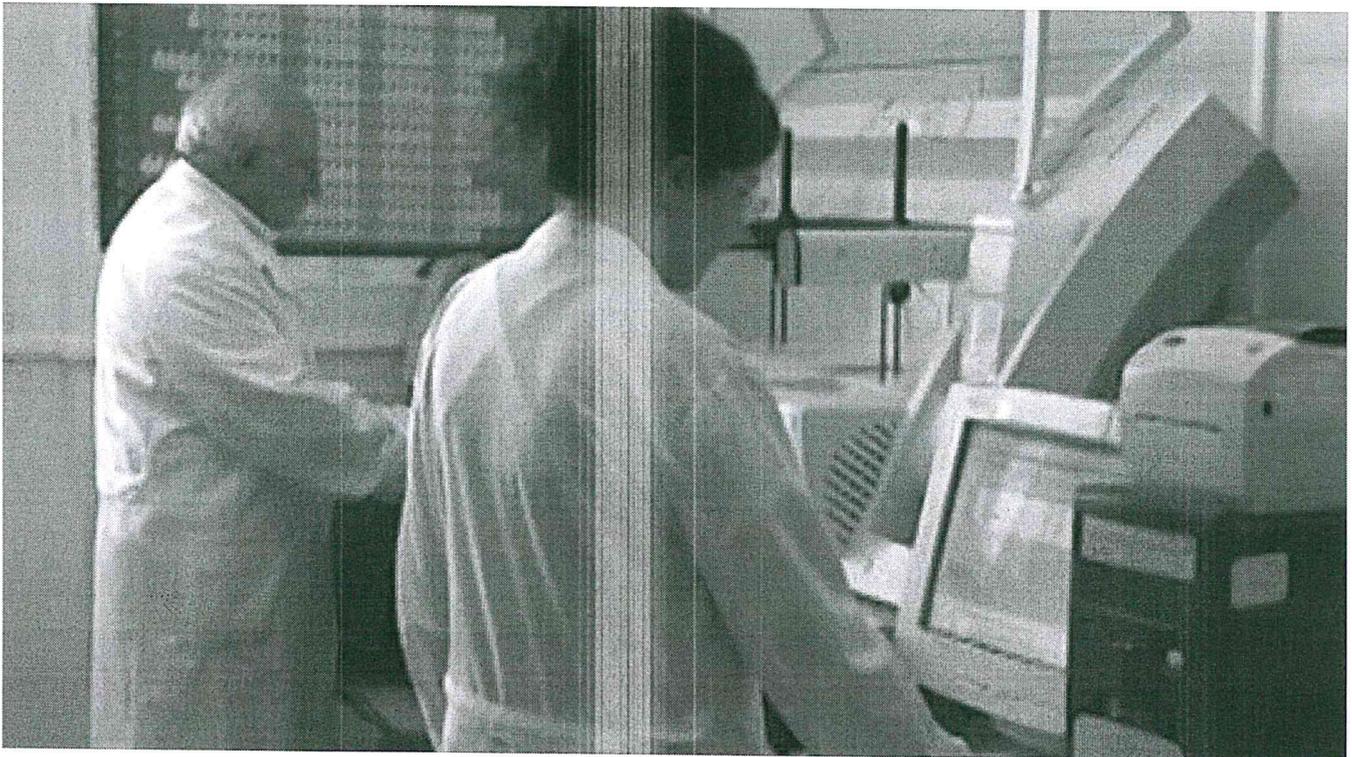
## Vita

SALUTE

## Reumatismi e patologie intestinali: in Sicilia piano per terapie più veloci

di Salvatore Fazio — 11 Dicembre 2014

*Il cronoprogramma di esami e visite: sarà trasmesso ad Asp e ospedali. Per evitare errori e sprechi: il 25% delle diagnosi oggi arriva in ritardo*



**PALERMO.** Arriva un nuovo percorso regionale per rendere più veloci ed efficienti le cure per i malati cronici di reumatismi e infiammazioni intestinali. Previsto un cronoprogramma di esami e visite a cui dovranno attenersi medici e operatori del settore per evitare errori, sprechi e ritardi.

**L'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino, trasmetterà il piano ad Asp e ospedali.** Il Tribunale dei diritti del malato stima che oltre il 25% delle diagnosi arriva in ritardo e che attraverso il piano ci sarà un risparmio di 1.300 euro a ricovero. **ime riguardano decine di migliaia di malati cronici. I i ufficialmente ieri alla sede dell'Ordine dei medici di**

L'utilizzo dei cookie su questo sito serve a migliorare l'esperienza di navigazione.

Sono d'accordo

Leggi tutto

**L'assessore Borsellino ha sottolineato che «queste patologie sono sempre più diffuse e per questo la Regione si sta impegnando in questi percorsi per assistere sempre meglio i pazienti».** «La Sicilia – ha spiegato Sabrina Nardi di Cittadinanzattiva – è la prima regione italiana a mettere a punto i Pdta». A illustrare i percorsi anche Salvatore Leone, direttore generale di Amici onlus, l'associazione dei malati cronici di infiammazioni intestinali e Renato Giannelli dell'Anmar, l'associazione dei malati reumatici.

**ALTRE NOTIZIE NELLE PAGINE DEL GIORNALE DI SICILIA IN EDICOLA**

LA SICILIA

# Palermo

oglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente è quello di Catania

lia.it

le provincia

mercoledì 10 dicembre 2014



L'OSPEDALE CERVELLO

**SALUTE.** Nuovo percorso terapeutico per le patologie infiammatorie dell'intestino e quelle reumatiche

## Malattia di Crohn, ecco il piano strategico

ANTONIO FIASCONARO

Un percorso diagnostico-terapeutico per quei malati affetti da malattie infiammatorie croniche dell'intestino e da malattie reumatiche infiammatorie e auto-immuni. Un percorso, come spiegano gli esperti che «rappresenta un piano interdisciplinare di cura creato per promuovere la continuità assistenziale, favorendo l'integrazione fra gli operatori, riducendo la variabilità clinica, diffondendo la medicina basata sulle prove e utilizzando in modo congruo le risorse».

I percorsi diagnostici consentirebbe di ridurre i tempi di attesa delle diagnosi, standardizzare le cure e ridurre i costi. Questi saranno presentati oggi - la Sicilia è la prima regione italiana dopo il battesimo na-

zionale avvenuto a Roma - voluti e messi a punto dall'associazione nazionale malattie infiammatorie croniche intestinali, la A. m. i. c. i. onlus, dall'associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e da Cittadinanza attiva.

L'appuntamento è alle 9 a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei Medici, il progetto sarà illustrato alle istituzioni e ai cittadini da Sabrina Nardi, vice coordinatore nazionale del Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva, da Salvatore Leone, direttore generale dell'Anmar. Interverranno l'assessore regionale alla Salute Lucia Borsellino, dirigenti dell'assessorato, direttori generali di Asp e aziende ospedaliere, medici e operatori. In programma una tavola rotonda mo-

derata da Carlo Gargiulo, medico e giornalista, volto noto della trasmissione di Rai 3, Elisir, condotta da Michele Mirabella.

Il punto di vista clinico dei percorsi sarà invece analizzato da Ignazio Olivieri, presidente della società italiana di reumatologia e da Ambrogio Orlando, gastroenterologo, responsabile dell'ambulatorio malattie infiammatorie croniche intestinali dell'azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello".

«In Sicilia - rileva Ambrogio Orlando - sono oltre 11 mila i soggetti affetti da malattie infiammatorie croniche dell'intestino, ovvero la malattia di Crohn e la colite ulcerosa. Malattie complesse, caratterizzate da fasi di attività intervallate da periodi di remissione, che richiedono quindi un approccio ad ampio raggio».

**DITELLO A RGS.** Il direttore Giuseppe Mario Galfano: «Svolgiamo attività ambulatoriale dalle 8 alle 14. Un centinaio di pazienti arrivano dal pronto soccorso per le urgenze»

# Villa Sofia, un anno per una visita dall'otorino

● Un paziente ha raccontato la sua odissea: «Ho prenotato al Cup il 27 novembre e me l'hanno fissata il 16 ottobre 2015»

Galfano ha sottolineato che «C'è un evidente intasamento delle postazioni. Arrivano troppi pazienti che sono codici bianchi, cioè casi non urgenti. Serve una maggiore sinergia con le Asp».

Salvatore Fazio

●●● Quasi un anno di attesa per una visita dall'otorino. Accade all'ospedale Villa Sofia-Cervello. Lo ha segnalato a Diteo a Rgs un paziente palermitano, Mario Romano. Il primario Giuseppe Mario Galfano ha replicato che ci sono molte visite per le emergenze e le urgenze. In trasmissione Mario Romano ha raccontato la sua odissea: «Sono indignato e arrabbiato - ha detto Romano in diretta - perché questa sanità è un labirinto. Sono andato a prenotare una visita al Cup, il centro unico di prenotazioni il 27 novembre e mi è stata data la prenotazione per il 16 ottobre 2015 alle 9,30. Cioè undici mesi di attesa. Ma è assurdo», ha detto Romano. Il paziente ha chiesto spiegazioni e ha anche sollecitato il personale per capire se ci fosse un modo per evitare una lista d'attesa così lunga. Ma purtroppo il personale gli ha spiegato che ci sono tante richieste e che non era possibile accettare la sua richiesta della visita al reparto di otorinolaringoiatria prima dell'ottobre del 2015. Mario Romano ha così segnalato la vicenda con un sms al 3358783600, il numero delle segnalazioni a Diteo a Rgs. «In questo modo - ha detto Romano - solleviamo il problema perché va risolto, in quanto ci sono tanti pazienti che come me hanno bisogno di queste cu-



Lunghe liste di attesa all'ospedale Villa Sofia-Cervello per una visita dall'otorino

re ma non possono sottoporsi alle visite. Non si può accettare una attesa così lunga».

Giuseppe Mario Galfano, direttore dell'unità operativa di Otorinolaringoiatria ha affermato: «Il tema è complesso. Svolgiamo attività ambulatoriale dalle 8 alle 14 con due medici alle varie postazioni. Ma oltre alle visite prenotate dal cup ci sono da 70 a 80 pazienti che arrivano per urgenze e emergenze dal pronto soccorso». Galfano spiega che «c'è un intasamento e uno slittamento delle visite prenotate. Serve una maggiore cooperazione delle postazioni sul territorio, cioè dell'Asp, e fare in modo che ci si rivolga all'ospedale nei casi in cui c'è urgenza». Certo c'è sempre il caso di pazienti che vengono seguiti dai medici ospedalieri e preferiscono farsi curare da quegli specialisti. Galfano ha sottolineato che purtroppo «se ci sono tempi di attesa di quasi un anno bisogna interrogarsi su quello che accade nella sanità. C'è un evidente intasamento delle postazio-

ni. Arrivano troppi pazienti che sono codici bianchi, cioè casi non urgenti. Serve una maggiore sinergia con gli ambulatori del territorio, e cioè dell'Asp. Ma manca anche la corretta cultura da parte dei pazienti che si rivolgono direttamente all'ospedale e lo vedono sbocco principale delle loro richieste». Galfano ha evidenziato che in realtà «ci sono poliambulatori specialistici sul territorio che funzionano molto bene ed è a questi che bisognerebbe rivolgersi per le visite non urgenti». (SFAZ)

## NOI E LORO

### L'Asp di Siracusa: i pazienti a rischio fanno il vaccino

●●● «Ogni anno muoiono ottomila pazienti a rischio perché non si sono vaccinati contro l'influenza. Per questo bisogna vaccinarsi. Lo ha spiegato a «Diteo a Rgs» Salvatore Brugaletta, direttore generale dell'Asp di Siracusa dove si erano verificate due delle presunte morti sospette mentre poi il vaccino è stato scagionato dalle analisi delle autorità sanitarie internazionali. «Rassicuriamoci tutti - ha detto Brugaletta - le verifiche hanno chiarito che il vaccino è sicuro. La campagna vaccinale non è mai stata sospesa. L'Aifa, l'agenzia italiana per il farmaco, per un principio di massima precauzione ha sospeso alcuni vaccini. E si è dimostrato l'efficacia del sistema di controllo». Il manager ha lanciato un nuovo appello: «Le categorie a rischio si devono vaccinare». (SFAZ)

**L'INTERVISTA.** Il presidente del Tribunale dei diritti del malato: «Molti cittadini rinunciano persino alle cure»

## Greco: «Si devono potenziare i servizi territoriali»

«Siamo di fronte ad un meccanismo insostenibile: i cittadini rinunciano alle cure». Così Giuseppe Greco, presidente regionale di Cittadinanzattiva - Tribunale dei diritti del malato, intervenuto ieri mattina a Diteo a Rgs. Secondo Greco «occorre dare corso ad un potenziamento dei servizi territoriali. Era il bilanciamento che doveva essere fatto a fronte della rimodulazione dell'impianto ospedaliero». E Greco sottolinea: «Bisognerebbe trovare soluzioni nuove per rispondere adeguatamente alle richieste dei pazienti».

●●● Quale è la situazione sul fronte delle liste d'attesa?  
«Riceviamo purtroppo moltissime segnalazioni. Il caso dell'ospedale Villa Sofia-Cervello raccontato in trasmissione dell'attesa di un quasi un anno per una visita nel reparto



Giuseppe Greco

di otorinolaringoiatria fa riflettere. Ma purtroppo è solo uno dei tantissimi casi che si verificano nelle diverse province siciliane. Bisognerebbe trovare soluzioni nuove per rispondere adeguatamente alle ri-

chieste dei pazienti. Ci sono tempi di attesa troppo lunghi. Si devono garantire invece risposte in tempi umani al bisogno di analisi e di prestazioni specialistiche».

### ●●● Cosa si potrebbe fare?

«Occorre potenziare i servizi territoriali. Era il bilanciamento della rimodulazione della rete ospedaliera. Questo sta avvenendo ma non è sufficiente. Occorre potenziare i servizi in termini di risorse umane e specialistiche. Sono sicuramente insostenibili le attese anche di un anno e mezzo per un esame. Ma anche il meccanismo che permette altre formule. E penso ai costi delle prestazioni e degli stessi ticket che troppe volte sono insostenibili. Nel nostro piano integrato di tutela di Cittadinanzattiva emerge che molti cittadini rinunciano persino alle cu-

re. Il costo è troppo elevato. E così molti non riescono a pagarle. Ed è una situazione che deve fare riflettere tantissimo».

### ●●● Ci sono esempi positivi?

«Sicuramente quello che è stato sperimentato con successo all'Asp di Siracusa dove è stato avviato un sistema che è riuscito a ridurre le attese. Mi riferisco ad un congegno elettronico che consente di richiamare automaticamente prima della visita i pazienti che si sono prenotati per ricordargli della prenotazione. Accade che moltissimi pazienti non confermano la visita o l'esame. In questo modo si cancella la prenotazione e il sistema provvede a richiamare altri pazienti che erano in lista d'attesa. Così si evita che ci siano buchi nelle attività ambulatoriali».

(SFAZ)

## Sport e solidarietà al Cervello, serata a sostegno dei malati terminali

L'iniziativa si è svolta ieri sera all'Hotel Casena dei Colli. Tante storie e testimonianze per sostenere la causa dell'Hospice, una struttura che offre ai malati in fase terminale le migliori cure palliative. Presenti anche alcuni giocatori del Palermo Calcio



Redazione · 11 Dicembre 2014



Da sinistra Achraf Lazaar, Granddi Ngoyi, Accursio Bentivegna, Franco Vasquez, Vincenzo Meola (Presidente Bone Hope onlus), Guglielmo Miccichè (vice Presidente Palermo calcio), Gervasio Venuti (Direttore Generale Villa Sofia-Cervello), Michel Morganella, Giuseppe Peralta (Direttore Hospice del Cervello)

**Sport e solidarietà a braccetto** a favore dell'Hospice dell'ospedale Cervello con il Palermo Calcio nel ruolo di testimonial. Una serata di storie, testimonianze e riconoscimenti ieri sera all'Hotel Casena dei Colli a Palermo, per sostenere la causa di una struttura come l'Hospice nata ufficialmente il 31 dicembre del 2012 e che accoglie nei suoi otto posti letto i malati in fase terminale offrendo loro le migliori cure palliative e sostenendo i familiari.

Diretto da **Giuseppe Peralta** (che è anche presidente del Club Cavalieri Rosanero), l'Hospice si avvale per il suo funzionamento della preziosa collaborazione dell'Associazione Bone Hope onlus che ha contribuito in maniera determinante alla nascita di questo servizio all'Ospedale Cervello. A sposare in questi due anni la causa dell'Hospice anche il **Palermo Calcio**, che ha aderito all'iniziativa di ieri mettendo a disposizione dei premi che sono stati sorteggiati dopo la vendita dei biglietti, con il ricavato che sarà devoluto all'Associazione Bone Hope.

La società di viale del Fante era presente con il vice presidente **Guglielmo Miccichè** e i giocatori Michel Morganella, Franco Vasquez, Achraf Lazaar, Granddi Ngoyi e Accursio Bentivegna che hanno sottolineato come il mondo dello sport e del calcio in particolare possa essere di sostegno alla causa di coloro, pazienti e familiari, che vivono una fase così difficile della loro esistenza. In tal senso, momento particolarmente toccante della serata, fra le varie testimonianze che si sono succedute, è stata la consegna della medaglia che la Presidenza della Repubblica ha assegnato alla memoria della signora **Letizia Calìò**, scomparsa nelle scorse settimane all'Hospice del Cervello. E' stato il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti a consegnare, insieme al direttore dell'Hospice Giuseppe Peralta, la medaglia alla figlia Anna Alessandro.

Il presidente della Bone Hope onlus, Vincenzo Meola ha infine letto la lettera del Cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato di Papa Francesco, fatta pervenire tramite il vescovo ausiliare Carmelo Cuttitta, con la quale "il Santo Padre mentre esprime apprezzamento per l'impegno profuso in favore dei sofferenti, auspica che la manifestazione ravvivi sentimenti di fraternità e di solidarietà". Miccichè ed i giocatori Achraf Lazaar e Accursio Bentivegna hanno inoltre partecipato ieri ad una riunione del club "**Cavalieri Rosanero**", presieduto da Giuseppe Peralta. I giocatori Franco Vasquez, Michel Morganella e Granddi Ngoyi erano presenti, invece, a titolo personale.

La società Palermo Calcio ricorda inoltre che è attivo il progetto di responsabilità sociale "**Rosanero Cares**", che fino a maggio 2015 coinvolgerà l'U.O. Oncematologia Pediatrica ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli (Infanzia), la sezione palermitana di AISLA (diversa abilità), la Missione di Speranza e Carità di Biagio Conte (disagio sociale) e l'Associazione SOS Primo Soccorso

## PALERMOTODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

INVIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU PALERMOTODAY](#)

## CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

## ALTRI SITI



CATANIATODAY  
AGRIGENTONOTIZIE  
SALERNOTODAY  
NAPOLITODAY  
LECCEPRIMA  
TUTTE »

## SEGUICI SU

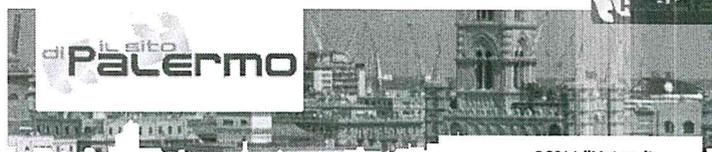


## SEGUICI VIA MOBILE



**citynews**

[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)



©2014 ilMeteo.it

Palermo

Redazione

Cerca

Friday, 12 December 2014 -  
15:09

SPORT &amp; SOLIDARIETA'

## Il Palermo testimonial dell'Hospice dell'azienda "Villa Sofia-Cervello"

*Rosanero in campo per sostenere per sostenere la causa di una struttura nata il 31 dicembre del 2012 e che accoglie nei suoi otto posti letto i malati in fase terminale offrendo loro le migliori cure palliative e sostenendo i familiari*

Gio, 2014-12-11 15:19 — La Redazione  
Share: Facebook Twitter Google Plus



Sport e solidarietà a braccetto a favore dell'Hospice dell'ospedale Cervello con il Palermo Calcio nel ruolo di testimonial. Una serata di storie, testimonianze e riconoscimenti ieri sera all'Hotel Casena dei Colli a Palermo per sostenere la causa di una struttura come l'Hospice nata ufficialmente il 31 dicembre del 2012 e che accoglie nei suoi otto posti letto i malati in fase terminale offrendo loro le migliori cure palliative e sostenendo i familiari. Diretto da Giuseppe Peralta (che è anche Presidente del Club Cavalieri Rosanero), l'Hospice si avvale per il suo

funzionamento della preziosa collaborazione dell'Associazione Bone Hope onlus che ha contribuito in maniera determinante alla nascita di questo servizio all'Ospedale Cervello.

Oltre alla Bone Hope anche il Palermo Calcio ha sposato in questi due anni la causa dell'Hospice e ha aderito all'iniziativa di ieri mettendo a disposizione dei premi che sono stati sorteggiati dopo la vendita dei biglietti, con il ricavato che sarà devoluto all'Associazione Bone Hope. La società di Viale del Fante era presente con il vice Presidente Guglielmo Miccichè e i giocatori Michel Morganella, Franco Vasquez, Achraf Lazaar, Grandi Ngoyi e Accursio Bentivegna che hanno sottolineato come il mondo dello sport e del calcio in particolare possa essere di sostegno alla causa di coloro, pazienti e familiari, che vivono una fase così difficile della loro esistenza.

In tal senso momento particolarmente toccante della serata, fra le varie testimonianze che si sono succedute, è stata la consegna della medaglia che la Presidenza della Repubblica ha assegnato alla memoria della signora Letizia Calì, scomparsa nelle scorse settimane all'Hospice del Cervello. È stato il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti a consegnare, insieme al Direttore dell'Hospice Giuseppe Peralta, la medaglia alla figlia Anna Alessandro.

Il Presidente dell'Associazione Bone Hope onlus, Vincenzo Meola ha infine letto la lettera del Cardinale Pietro Parolin Segretario di Stato di Papa Francesco, fatta pervenire tramite il Vescovo Ausiliare Monsignore Carmelo Cutiitta, con la quale "il Santo Padre mentre esprime apprezzamento per l'impegno profuso in favore dei sofferenti, auspica che la manifestazione ravvivi sentimenti di fraternità e di solidarietà".

### Articoli Simili

- Concessionaria Riolo "adotta" l'Hospice dell'ospedale Cervello di Palermo
- Sarà consegnato oggi all'Hospice del Cervello il nuovo elettrocardiografo
- Robot "DaVinci" convenzione tra azienda "Villa Sofia-Cervello" e Policlinico
- CasaAmica all'ospedale Cervello per accogliere i familiari dei pazienti ricoverati
- Robot Da Vinci e chirurgia mininvasiva: convenzione fra Villa Sofia e Policlinico

### Ultime Notizie

PALLAVOLO  
B-2 femminile, sabato la Futura

ei in: Home > News > Attualità > Il Palermo Calcio testimonial all'Hospice dell'ospedale Cervello

## Palermo Calcio testimonial all'Hospice dell'ospedale Cervello

oggi salute | 11 dicembre 2014 | pubblicato in Attualità



Sport e solidarietà a braccetto a favore dell'**Hospice dell'ospedale Cervello con il Palermo Calcio** nel ruolo di testimonial. Una serata di storie, testimonianze e riconoscimenti ieri sera all'Hotel Casena dei Colli a Palermo per sostenere la causa di una struttura come l'Hospice nata ufficialmente il 31 dicembre del 2012 e che accoglie nei suoi otto posti letto i malati in fase terminale offrendo loro le migliori cure palliative e sostenendo i familiari.

**Diretto da Giuseppe Peralta** (che è anche Presidente del Club Cavalieri Rosanero), l'Hospice si avvale per il suo

inziamento della preziosa collaborazione dell'Associazione Bone Hope onlus che ha contribuito in maniera determinante alla nascita di questo servizio all'Ospedale Cervello. Oltre alla Bone Hope anche il Palermo Calcio ha osato in questi due anni la causa dell'Hospice e ha aderito all'iniziativa di ieri mettendo a disposizione dei premi che sono stati sorteggiati dopo la vendita dei biglietti, con il ricavato che sarà devoluto all'Associazione Bone Hope.

la società di viale del Fante era presente con il vice presidente **Giuglielmo Miccichè** e i giocatori Michel Iorganello, Franco Vasquez, Achraf Lazaar, Grandi Ngoyi e Accursio Bentivegna che hanno sottolineato come il mondo dello sport e del calcio in particolare possa essere di sostegno alla causa di coloro, pazienti e familiari, che vivono una fase così difficile della loro esistenza. In tal senso momento particolarmente toccante della serata, fra le varie testimonianze che si sono succedute, è stata la consegna della medaglia che la Presidenza della Repubblica ha assegnato alla memoria della signora Letizia Calì, scomparsa nelle scorse settimane all'Hospice del Cervello. È stato il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti a consegnare, insieme al Direttore dell'Hospice Giuseppe Peralta, la medaglia alla figlia Anna Alessandro.

Il presidente dell'Associazione Bone Hope onlus, **Vincenzo Meola** ha infine letto la lettera del Cardinale Pietro Parolin Segretario di Stato di Papa Francesco, fatta pervenire tramite il Vescovo Ausiliare Monsignore Carmelo Scudato, con la quale "il Santo Padre mentre esprime apprezzamento per l'impegno profuso in favore dei sofferenti, auspica che la manifestazione ravvivi sentimenti di fraternità e di solidarietà".

// Video



Clip Salute, il tg del 7 dicembre 2014

Seguici su

EMILIANO SCHINCAGLIA



SEI UN ESPERTO DI QUESTA MATERIA?

oggi salute - per maggiori informazioni clicca qui!

VUOI SAPERNE DI PIU' DI QUESTO ARGOMENTO?

oggi salute - per maggiori informazioni clicca qui!

Mi piace

la redazione consiglia

- Neonato abbandonato a Palermo, supporto psicosociale all'ospedale Cervello
- Palermo, convegno su ictus ischemico all'ospedale Cervello
- Immunogenetica, accreditamento europeo per l'ospedale Cervello

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web

via commento

### PARLA L'ESPERTO

A cura di *emiliano schincaglia*

**Cosa sono le cheratosi solari e perché trattarle**

Le cheratosi attiniche (o solari) si manifestano in soggetti di mezza età o in età avanzata, in aree cutanee generalmente scoperte dai vestiti come il volto, i padiglioni auricolari, il dorso delle mani, gli avambracci e, nei soggetti calvi, il cuoio capelluto. Si tratta di alterazioni della pelle, di solito multiple, ruvide al tatto e [...]

La professione giusta per chi ama la Sicilia e vuole dirlo con stile

Sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di formazione professionale per il 2014/2015

# BlogSicilia®

il giornale online dei siciliani



Fatti notare!

Strategica<sup>easy</sup>  
consulazione

SERATA DI RACCOLTA FONDI

## Solidarietà, i calciatori del Palermo testimonial dell'Hospice del Cervello



SALUTE E SANITÀ 11 dicembre 2014  
di Redazione

**Sport e solidarietà a braccetto a favore dell'Hospice dell'ospedale Cervello con il Palermo Calcio nel ruolo di testimonial.** Una serata di storie, testimonianze e riconoscimenti ieri sera all'Hotel Casena dei Colli a Palermo per sostenere la causa di una struttura come l'Hospice nata ufficialmente il 31 dicembre del 2012 e che accoglie nei suoi otto posti letto i malati in fase terminale offrendo loro le migliori cure palliative e sostenendo i familiari.

Diretto da Giuseppe Peralta (che è anche Presidente del Club Cavalieri Rosanero), l'Hospice si avvale per il suo funzionamento della preziosa collaborazione dell'Associazione Bone Hope onlus che ha contribuito in maniera determinante alla nascita di questo servizio all'Ospedale Cervello. Oltre alla Bone Hope anche il Palermo Calcio ha sposato in questi due anni la causa dell'Hospice e ha aderito all'iniziativa di ieri mettendo a disposizione dei premi che sono stati sorteggiati dopo la vendita dei biglietti, con il ricavato che sarà devoluto all'Associazione Bone Hope.

La società di Viale del Fante era presente con il vice Presidente Guglielmo Miccichè e i giocatori Michel Morganella, Franco Vasquez, Achraf Lazaar, Grandi Ngoyi e Accursio Bentivegna che hanno sottolineato come il mondo dello sport e del calcio in particolare possa essere di sostegno alla causa di coloro, pazienti e familiari, che vivono una fase così difficile della loro esistenza.

**In tal senso momento particolarmente toccante della serata, fra le varie testimonianze che si sono succedute, è stata la consegna della medaglia che la Presidenza della Repubblica ha assegnato alla memoria della signora Letizia Calì, scomparsa nelle scorse settimane all'Hospice del Cervello.** E' stato il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti a consegnare, insieme al Direttore dell'Hospice Giuseppe Peralta, la medaglia alla figlia Anna Alessandro.

Il Presidente dell'Associazione Bone Hope onlus, Vincenzo Meola ha infine letto la lettera del Cardinale Pietro Parolin Segretario di Stato di Papa Francesco, fatta pervenire tramite il Vescovo Ausiliare Monsignore Carmelo Cuttitta, con la quale "il Santo Padre mentre esprime apprezzamento per l'impegno profuso in favore dei sofferenti, auspica che la manifestazione ravvivi sentimenti di fraternità e di solidarietà".

**Nuove aperture!**VIA T. NATALE N° 80 - PALERMO  
SS 113 KM 281.200 - CARINI

LOGIN REGISTRATI CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ -A A+

Cerca nel sito

# LIVESICILIASPORT

Venerdì 12 Dicembre 2014 - Aggiornato alle 14:06

CALCIO	SERIE A	SERIE B	LEGA PRO	SERIE D	ECCELLENZA	GIOVANI	BASKET	VOLLEY	NUOTO E PALLANUOTO	RUGBY	AUTO E MOTO	CICLISMO	TENNIS	ATLETICA	SPORT VARI
HOME	PALERMO	CATANIA	TRAPANI	AGRIGENTO	MESSINA	CALTANISSETTA	ENNA	RAGUSA	SIRACUSA	FOTO	VIDEO	LIVESICILIA.IT			

Home &gt; Calcio &gt; Palermo testimonial al "Cervello" Alcuni giocatori rosa all'Hospice

CALCIO - SERIE A

## Palermo testimonial al "Cervello" Alcuni giocatori rosa all'Hospice

Giovedì 11 Dicembre 2014 - 18:17

Articolo letto 513 volte

La società di Viale del Fante era presente con il vice Presidente Guglielmo Miccichè e i giocatori Michel Morganella, Franco Vasquez, Achraf Lazaar, Granddi Ngoyi e Accursio Bentivegna

### Guarda la Tv in Streaming

Trasforma il Tuo Computer in una Tv Non Aspettare, Inizia da Subito!

○ ○

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

VOTA

0 COMMENTI

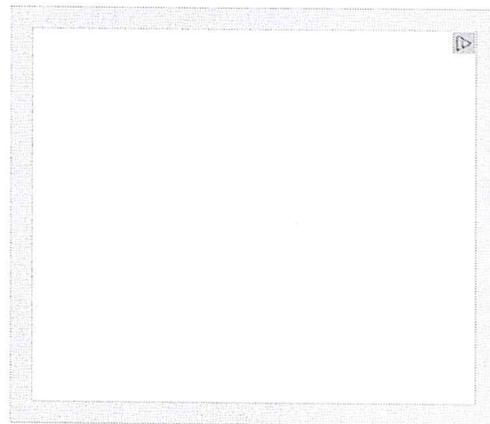
0/5  
0 voti

+ PREFERITI

STAMPA



**PALERMO - Sport e solidarietà a braccetto a favore dell'Hospice dell'ospedale Cervello con il Palermo Calcio nel ruolo di testimonial.** Una serata di storie, testimonianze e riconoscimenti ieri sera all'Hotel Casena dei Colli a Palermo per sostenere la causa di una struttura come l'Hospice nata ufficialmente il 31 dicembre del 2012 e che accoglie nei suoi otto posti letto i malati in fase terminale offrendo loro le migliori cure palliative e sostenendo i familiari. Diretto da Giuseppe Peralta (che è anche Presidente del Club Cavalieri Rosanero), l'Hospice si avvale per il suo funzionamento della preziosa collaborazione dell'Associazione Bone Hope onlus che ha contribuito in maniera determinante alla nascita di questo servizio all'Ospedale Cervello. Oltre alla Bone Hope anche il Palermo Calcio ha sposato in questi due anni la causa dell'Hospice e ha aderito all'iniziativa di ieri mettendo a disposizione dei premi che sono stati sorteggiati dopo la vendita dei biglietti, con il ricavato che sarà devoluto all'Associazione Bone Hope. La società di Viale del Fante era presente con il vice Presidente Guglielmo Miccichè e i giocatori Michel Morganella, Franco Vasquez, Achraf Lazaar, Granddi Ngoyi e Accursio Bentivegna che hanno sottolineato come il mondo dello sport e del calcio in particolare possa essere di sostegno alla causa di coloro, pazienti e



-57%	€ 20	Pizze da asporto per 2
-67%		-55%
Menu: astice e bottiglia di... 2 days remaining		Giropizza e birra a 18 Euro per 2
-68%		-65%
Menu del contadino con grigliata		Pizze, antipasti, birre fino -68%

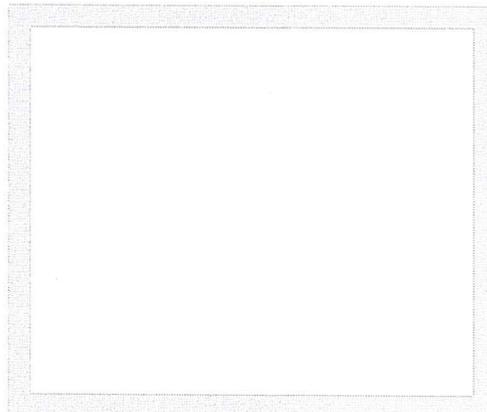
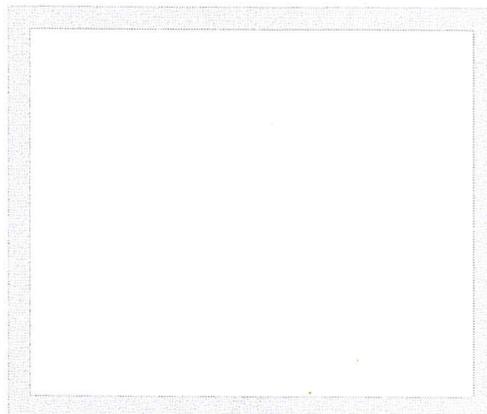
familiari, che vivono una fase così difficile della loro esistenza. In tal senso momento particolarmente toccante della serata, fra le varie testimonianze che si sono succedute, è stata la consegna della medaglia che la Presidenza della Repubblica ha assegnato alla memoria della signora Letizia Calì, scomparsa nelle scorse settimane all'Hospice del Cervello. E' stato il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello Gervasio Venuti a consegnare, insieme al Direttore dell'Hospice Giuseppe Peralta, la medaglia alla figlia Anna Alessandro. Il Presidente dell'Associazione Bone Hope onlus, Vincenzo Meola ha infine letto la lettera del Cardinale Pietro Parolin Segretario di Stato di Papa Francesco, fatta pervenire tramite il Vescovo Ausiliare Monsignore Carmelo Cuttitta, con la quale "il Santo Padre mentre esprime apprezzamento per l'impegno profuso in favore dei sofferenti, auspica che la manifestazione ravvivi sentimenti di fraternità e di solidarietà".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

-91%

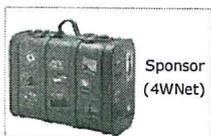
Gioielli con Swarovski Elements

€ 10



**Tag**  
 bentivegna, calcio, lazaa, micciché, morganella, n'goyi, ospedale cervello, palermo, palermo calcio, serie a, VAZQUEZ

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Sponsor (4WNet)



Ospedale Cervello Riolo adotta l'Hospice



Cure palliative, potenziati gli "Hospice" Russo: "Provvedimento qualificante"



Dal Rotary un elettrocardiografo per l'Hospice del Cervello



Sinergie tra reparti L'esempio del Cervello



"Nessuno resti da solo"

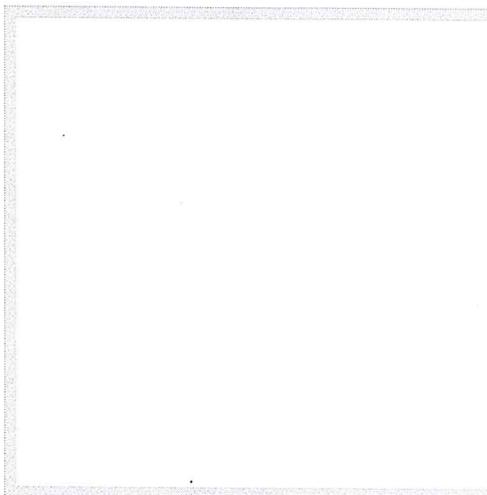


ALive for Life Musica e solidarietà



Viaggio nella casa della buona vita

GEOTAG



# Trasferirsi all'estero?

E la tua famiglia? Consigli per trasferimento facile.



SEGUICI SUI SOCIAL

VIDEO CALCIO



Il 'Barbera' abbraccia gli Azzurri di Conte



Gattuso come il Trap Confere stampa al vetriolo

**REGIONE.** Per il manager «i troppi vincoli e l'assenza di figure amministrative intermedie frenano, complicano e talvolta impediscono del tutto i processi decisionali»

## Servizio ambulanze, il direttore si dimette

● Aliquò se ne va dieci mesi dopo la nomina al vertice della Seus. E spiega che è impossibile mettere ordine nella società

Le dimissioni saranno ufficiali da stamani: «Lascio la Seus a malincuore e senza alcuna vena polemica», dichiara Aliquò, che contesta soprattutto la bocciatura della modifica dello statuto societario.

**Giacinto Pipitone**  
PALERMO

●●● Angelo Aliquò ha lasciato la Seus ad appena dieci mesi dal suo insediamento al vertice. La società partecipata che gestisce le ambulanze del 118 resta dunque senza guida e torna al centro delle polemiche visto che alla base della decisione del direttore dimissionario c'è l'impossibilità di portare avanti il piano di ristrutturazione aziendale. Anche se, va detto, decisivo sarebbe stato anche un nuovo incarico già prospettato dal governo ad Aliquò, che dovrebbe divenire presto il nuovo direttore generale del centro Bonino Pulejo di Messina.

Le polemiche saranno inevitabili perché lo stesso Aliquò, in una lettera indirizzata al consiglio di gestione, annuncia le proprie dimissioni descrivendo uno scenario in cui sarebbe impossibile portare a termine la missione di mettere ordine - dal punto di vista organizzativo e contabile - nella società: «I vincoli causati dall'attuale modello societario e l'assenza di una struttura gerarchica adeguata ad un'azienda del livello della Seus sono al centro della mia decisione», ha scritto l'ormai ex direttore generale.

Aliquò contesta soprattutto la bocciatura della modifica dello statuto societario che avrebbe assegnato alla figura del direttore generale (in questo caso a lui) i poteri cancellando il comitato di sorveglianza e creando un nuovo collegio sindacale. Un piano respinto dal socio di maggioranza, cioè la Regione.

L'ormai ex direttore generale lamenta anche il demansionamento di alcune figure chiave nell'amministrazione e l'impossibilità di varare un concorso per assegnare queste postazioni da dirigente intermedio. La Seus è un colosso da 3.200 dipendenti che dalla Regione riceve circa 110 milioni all'anno ma il Piano industriale, che prevede anche la nuova pianta organica, è entrato in vigore solo in parte. Anche se, con una mossa non condivisa dal governo regionale, il direttore aveva comunque evitato il ricorso ai contratti di solidarietà per assorbire i 600 esuberanti: resi noti dopo uno scandalo che aveva portato a scoprire che alcuni dipendenti per mesi erano stati pagati pur rimanendo a casa.



Un'ambulanza del servizio 118: da oggi la società che lo gestisce è senza vertice

Aliquò era stato al centro delle polemiche fin dal momento della sua nomina, spinta dal presidente della commissione Sanità dell'Ars Pippo Digiacomo e non condivisa del tutto da Crocetta. In quell'occasione era stato decisivo il parere favorevole dell'assessore Lucia Borsellino, che per ora non ha commentato la notizia. Il direttore si era tuttavia mosso in sintonia col governo denunciando furti di benzina che si presume siano stati commessi da dipendenti e rivelando che alla Seus lavorano per-

sone con gravi precedenti penali (alcune sono poi state licenziate).

Le dimissioni, annunciate ieri, saranno ufficiali da stamani: «Lascio la Seus a malincuore e senza alcuna vena polemica nei confronti di nessuno - ha detto Aliquò - Durante il mio breve mandato da direttore generale ho raggiunto obiettivi importanti in sinergia sia con gli organi aziendali che con lo staff che mi ha coadiuvato. Tuttavia, l'attuale modello societario, contraddistinto da troppi vincoli, e l'assenza di figure

amministrative intermedie frenano, complicano e talvolta impediscono del tutto i processi decisionali che potrebbero fare di Seus un'azienda ancora migliore ed efficiente di quanto sia ora. Dopo aver tentato invano di superare queste criticità ho ritenuto opportuno farmi da parte per mancanza di ulteriori motivazioni».

Nel futuro a breve di Aliquò dovrebbe esserci il ruolo di dirigente generale del centro messinese che si occupa di Neurolesi.

## LA SEUS E I NODI NON SCIOLTI

### ●●● LE ASSUNZIONI

Alla Seus lavorano circa 3.200 autisti-soccorritori e amministrativi. La maggior parte di loro è stata assunta in una sola notte ai tempi della prima giunta Cuffaro, che poi è stata condannata dalla Corte dei Conti per danno erariale. Secondo i magistrati contabili una pianta organica con 2.500 persone sarebbe stata più che sufficiente.

### ●●● GLI ESUBERI

Nel corso degli anni alla Seus sono stati registrati almeno 600 esuberanti. Di questi, 400 dovrebbero essere trasferiti presso Asp e ospedali per occuparsi di servizi socio-sanitari dopo un periodo di riqualificazione. Ma il piano ha incontrato parecchie resistenze perché in questi servizi presso le Asp e gli ospeda-

li oggi sono impiegati altri precari o dipendenti di società esterne.

### ●●● I COSTI

La Seus costa ogni anno alla Regione circa 110 milioni. La società è partecipata al 51% dalla stessa Regione e per il restante 49% dalle Asp. La Seus conta su 256 ambulanze, anche queste acquistate in sovrannumero una decina di anni fa per giustificare l'impiego di tutto il personale.

### ●●● I DIPENDENTI IN BILICO

Nel mese scorso la Seus ha avviato una indagine sulla fedina penale dei propri dipendenti scoprendo che 80 di loro hanno precedenti per reati talmente gravi da renderli incompatibili con l'impiego sulle ambulanze. Nessuno di loro è stato ancora licenziato anche se la procedura è in corso.

### ●●● GLI INIDONEI

La Seus ha anche scoperto che alcune decine di dipendenti si dichiaravano idonei per motivi di salute a prestare servizio sulle ambulanze ma poi sono risultati in perfetta forma. Anche nei loro confronti è stato avviato un procedimento disciplinare.

### ●●● IL PIANO INDUSTRIALE

Il nodo che ha portato alla instabilità del vertice della Seus è il piano industriale. Il governo avrebbe voluto ridurre i costi agendo soprattutto sul personale. Il vecchio consiglio di gestione, guidato da Giulio Guagliano, aveva avviato le procedure per i contratti di solidarietà che avrebbero fatto risparmiare una decina di milioni all'anno. Ma dopo le dimissioni di Guagliano l'iter è stato bloccato proprio da Aliquò. **G.M.P.**